

Città di Seregno

Consiglio Comunale del 28/11/2019

Delibera n. 99

Documento Unico di Programmazione (DUP) per i periodi 2020 – 2023 (sezione strategica) e 2020 – 2022 (sezione operativa). Approvazione

PRESIDENTE:

Passiamo ora al punto numero 108, che è “Documento Unico di Programmazione (DUP) per i periodi 2020 - 2023 (sezione strategica) e 2020 – 2022 (sezione operativa)”.

La parola, credo, al Sindaco Rossi per la presentazione.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Allora, relativamente a questo punto all’Ordine del Giorno, vorrei prima di parlare un po’ di merito andare a spiegare, come già tra l’altro ho fatto in commissione bilancio venerdì, se ben ricordo, Presidente, venerdì pomeriggio, la motivazione del perché portiamo il DUP adesso. Sostanzialmente, come ho spiegato alla Presidente e anche ai membri di maggioranza e minoranza, a partire da quello che è che è stato l’input dato dall’Amministrazione comunale di poi arrivare alla presentazione del bilancio nel più breve tempo possibile, possibilmente già entro la fine dell’anno o comunque subito dopo, e sicuramente diversamente da quanto fatto lo scorso anno, si era valutato di presentare, come poi dirò poi, il DUP in data 31 luglio 2019, nelle modalità previste dal nostro regolamento, e poi si era valutato come, anche in tanti altri Consigli avviene, di non portarlo in Aula entro il 30 settembre, per il fatto che da lì a tre mesi, tendenzialmente, sarebbe stato sostituito dalla nota di aggiornamento. È sopraggiunta poi, come spiegato in commissione, la, diciamo, presa d’atto di una sentenza del TAR Puglia che, relativamente a un Comune di cui in questo momento non ricordo il nome (dedicato a qualche santo di sicuro). Grazie, di San Fermo. Di qualcosa, tra l’altro, ma in questo momento mi sfugge proprio il nome. Mi scuso con chi ci ascolta da San Fermo.

Praticamente ecco, quella sentenza del TAR sostanzialmente ha detto che il DUP non va solo presentato, bensì anche approvato in Consiglio Comunale, e ha portato anche all’annullamento delle delibere successive. Per cui, per un carattere, mi viene da dire, prudentiale, si è valutato opportuno portare in Consiglio e proporre all’approvazione, pur sapendo che questo DUP che noi presentiamo ora ha, tendenzialmente, un mese di vita, su per giù. Al massimo pochissimo di più, perché sarà poi sostituito dalla nota di aggiornamento che andrà insieme al prossimo bilancio.

Per cui, sappiamo appunto, fatta questa premessa che mi sembrava indispensabile per spiegare il perché ne parliamo oggi, appunto poi sappiamo tutti benissimo che il Documento Unico di Programmazione costituisce l'atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e finanziario. Documento di carattere generale che costituisce la guida strategica operativa dell'ente, e che si compone in due sezioni: la sezione strategica, che copre l'arco temporale del mandato amministrativo, e la sezione operativa, che copre un arco temporale pari al bilancio di previsione.

Rispetto all'iter, come vi ho detto, lo schema di DUP costituente la proposta, ai sensi del vigente regolamento di contabilità, per i periodi 2020 - 23 (sezione strategica) e 20 - 22 (sezione operativa) è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 99 del 30 luglio, e presentato ai Consiglieri Comunali in data 31 luglio 2019. E, come si evince dalla deliberazione presentata stasera in Consiglio, il DUP che si andrebbe a formalizzare nella sua approvazione, ma che è già stato inviato a tutti i Consiglieri Comunali quattro mesi fa, costituisce l'avvio del procedimento di formazione predisposizione del bilancio di previsione finanziario, per il triennio 20 – 22, nonché l'avvio della fase del ciclo di programmazione dell'ente. Nel dettaglio, la sezione strategica discendente dalle linee programmatiche di mandato sviluppata per i diversi ambiti nei quali si articola la politica di governo dell'ente, e la sezione operativa, che più nel dettaglio si riferisce a obiettivi strategici in funzione, oltre che a delle linee programmatiche ed azioni strategiche, anche delle Missioni e dei Programmi rappresentanti l'architettura del bilancio di previsione degli enti locali.

Quindi, si è pervenuti alla decisione di presentare in Consiglio l'approvazione del Documento Unico di Programmazione di luglio 2019, soprattutto anche, oltre per quanto già citato, con la consapevolezza della situazione di assoluto in divenire dello scenario della finanza locale, che dovrà necessariamente contemplare aspetti di revisione e integrazione alla successiva nota di aggiornamento, che presenteremo contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2020 - 2022 nei tempi che vi ho raccontato prima.

È importante evidenziare come la maggior parte degli obiettivi operativi sia stata confermata per la annualità 2020 – 2022, fatta eccezione per quelle attività già eventualmente completate in precedenza. E quindi, per la quasi totalità o per una grande maggioranza, si tratta di una reiterazione nell'anno successivo, in quanto attività di mantenimento o di aggiornamento e prosecuzione.

Segnalo, tra le varie integrazioni e modifiche di sostanza, non le segnalo tutte ma alcune tra le più significative, quelle che riguardano il rinnovo e il protocollo di intesa del progetto Artemide per la costituzione di una rete interistituzionale, per quanto riguarda il sostegno alle donne vittime di maltrattamento. Sappiamo, l'abbiamo anche discusso in altri Consigli Comunali, della situazione di Cadom, di White Mathilda, eccetera

eccetera. E sappiamo che gli enti coinvolti, a partire dal Comune di Monza, capofila del protocollo d'intesa, e Seregno capofila del rispettivo ambito territoriale, sono molti altri della nostra provincia (Brugherio, Villasanta, Besana Brianza, Vimercate, Desio), insieme alla Prefettura, alla Provincia, alla Procura della Repubblica di Monza, la Polizia di Stato, alla Azienda Sanitaria Locale Monza e Brianza, Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, San Gerardo di Monza e la Nuovo Millennio Società Cooperativa Sociale Onlus.

C'è stata una proroga del protocollo, che è finalizzata alla realizzazione di collaborazioni stabili tra istituzioni e soggetti del privato sociale del territorio per la costituzione di una rete formalizzata di servizi in grado di affrontare e monitorare, ciascuna nella specifica delle proprie funzioni e competenze, il fenomeno della violenza contro le donne, con obiettivi comuni attraverso modalità condivise.

Un nuovo punto, sempre, diciamo, a livello sovracomunale, è la convenzione per la gestione dei servizi di rete per il lavoro, dove gli enti coinvolti sono la Provincia di Monza e Brianza, e il Comune di Seregno per i Comuni di tutto l'ambito: Valassina, Ceriano, Cogliate, Lentate, Lazzate, Meda, Misinto, Seregno, Seveso. E la convenzione definisce i rapporti tra la Provincia e i Comuni dell'ambito di Seregno ai fini della gestione dei servizi di rete per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro durante i tre anni dalla data di sottoscrizione.

C'è un... Passo ai lavori pubblici, con un nuovo obiettivo, come specifica di altri già esistenti per le scuole, ma in seguito anche a progetti partiti e a volte anche già compiuti in alcune scuole e altre in corso, il tema di mantenere in efficienza le strutture scolastiche, con la necessità di garantire una maggiore sicurezza e fruibilità delle strutture ormai datate, adeguandole a nuovi standard normativi, come anche in altri contesti in Consiglio Comunale abbiamo discusso. Insomma, si è raccontato di tutta una serie di lavori (le Stoppani, le Manzoni, le Andersen, le Cadorna) già effettuati. Il lavoro sulle Andersen anche per quanto riguarda il tetto e il cappotto. Per cui, insomma, si è ritenuto opportuno specificare questo obiettivo, visti gli investimenti su queste strutture. È proprio tra l'altro degli ultimi giorni la conclusione dei lavori alle Manzoni per la nuova palestra.

Sempre per l'area Lavori Pubblici, un nuovo obiettivo è relativo all'individuare la più opportuna modalità di gestione delle strutture del Centro Sportivo Porada, creando le migliori condizioni per la successiva individuazione dei gestori delle strutture presenti, per appunto provvedere ad affidare in locazione tutto quello che è il centro sportivo in modalità diverse, ma è una data di scadenza che è quella del 31 dicembre 2020. Stiamo parlando del Palasomaschini e del campetto esterno, stralciandolo dalla procedura ad

evidenza pubblica di affidamento in concessione pluriennale delle strutture, annettendolo alla procedura di affidamento del Palasomaschini.

Per cui, sostanzialmente, rispetto a un aggiornamento dello scenario che si sta delineando, questi due elementi avranno poi presumibilmente un bando a parte per un affidamento in concessione pluriennale delle strutture, modificando degli indirizzi della delibera di Consiglio Comunale n. 40/2017, nella modalità che vi leggo rapidamente, in pochissime righe: “per quanto riguarda piscina e campi da tennis, previo esperimento della procedura a evidenza pubblica mediante affidamento in concessione delle strutture con allocazione del rischio gestionale in capo al concessionario, che potrà avvenire anche attraverso una procedura di finanza di progetto di iniziativa pubblica, come disciplinato dall’articolo 183 commi 1 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016. E, per quanto riguarda invece la gestione del Palasomaschini e del campetto pluriuso, previo esperimento di una procedura a evidenza pubblica, mediante affidamento in locazione pluriennale delle strutture, a fronte della corresponsione di un canone di locazione”.

Per quanto riguarda l’area delle manutenzioni, un nuovo obiettivo aggiunto è stato quello di avviare, progettare e realizzare un programma di estensione, riqualificazione e collegamento intercomunale delle reti di mobilità ciclistica, anche attraverso sinergie e collaborazioni con Comuni limitrofi, finalizzate, ove possibile, allo sfruttamento di opportunità di finanziamento da contributi regionali e statali. La finalità è quella di facilitare e implementare la mobilità ciclistica, mediante la realizzazione di ulteriori percorsi di collegamento con punti di interesse a partire dalla stazione ferroviaria, e poi questo rientrerà un po’ anche nella variazione di bilancio, negli interventi sulla stazione, che diremo nella delibera successiva. Le scuole, le aree di interscambio eccetera eccetera, con le reti ciclabili dei Comuni limitrofi.

Questo nasce anche dalla collaborazione con alcuni Comuni limitrofi, in particolare Desio, Lissone e Cesano, con cui stiamo lavorando da alcuni mesi per progetti congiunti sovracomunali. E, a questo proposito, anticipo che su questo ci sarà anche uno stanziamento nel bilancio che andremo a presentare dell’anno prossimo, proprio per uno studio e anche una progettazione esecutiva in questo senso.

C’è un nuovo obiettivo per l’ufficio di comunicazione, relativo al monitoraggio e all’implementazione del portale delle segnalazioni “T’el disi mi” accessibile dalla home page del sito web istituzionale, che ha superato il migliaio di risposte, all’incirca, con una modalità che sicuramente ha margini di miglioramento, ma che nello stesso tempo ha permesso di incanalare tutte le segnalazioni e gran parte dei cittadini (non ancora tutti) hanno colto lo spirito. Trenta persone in Comune sono state formate. Poi è stata implementata, anche dal mese di settembre, una gestione dell’ufficio comunicazione, e con un tasso di risposte entro il tempo che ci si è dato, che è quello di una decina di giorni, che è in questo momento superiore al 90%. In particolare,

nel DUP è segnalato l'obiettivo del potenziamento del nuovo modello di gestione delle segnalazioni, che in futuro diverrà anche un app, attraverso la formula del ticketing e del monitoraggio continuo della stato della pratica, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro ad hoc presidiati da un amministratore d'area, e questo discende dalla volontà di sistematizzare l'invio delle segnalazioni e reclami, e di garantire ai cittadini risposte scritte in certi tempi e ragionevoli. Dato che prima mancava questo aspetto, e le comunicazioni e le segnalazioni arrivavano nei modi più disparati, ma non c'era nessuno che le raccoglieva, e che magari le smistava e indirizzava a chi poi se ne occupa.

C'è un tema relativo (ne cito ancora tre o quattro) alla Protezione Civile, ed è stato implementato, è stato modificato il testo, aggiornandolo al 2020, relativamente al tema della promozione della cultura, della protezione civile in città, proseguendo con l'attività di informazione e formazione, anche attraverso esercitazioni e partecipazione alle attività promosse dalla Provincia.

Cito poi, per quanto riguarda il regolamento edilizio, nel nuovo DUP è stato modificato e implementato il testo per quanto riguarda il tema dell'elaborazione del regolamento edilizio, sulla base delle indicazioni fornite dagli enti sovraordinati, sulla base delle esigenze espresse dalla collettività locale in esito a quanto emergerà nel processo di definizione del Piano di sviluppo strategico. La finalità è quella di adeguare il regolamento edilizio comunale al regolamento edilizio tipo, e alle definizioni tecniche uniformi approvate dalla Giunta Regionale, e sulla base della bozza deliberata dagli enti sovraordinati. E, oltre questo, anche sulla base delle esigenze espresse dalla collettività, in esito a quanto emergerà nel processo del Piano di sviluppo strategico, iniziato di recente.

Infine, tra le modifiche e le integrazioni che ho ottenuto più significative da proporvi qui, ve ne è una relativa alla gestione dei bandi di assegnazione alloggi, di erogazioni contributi di solidarietà e per il sostegno alla mobilità locativa in applicazione alla nuova legge regionale 16 del 2016. L'obiettivo è finalizzato a garantire soluzioni abitative nell'ambito dei servizi abitativi pubblici, ed aiuti economici in risposta agli esiti della crisi sulla capacità delle famiglie di sostenere le spese per l'alloggio. Gli interventi mirano a contenere gli esiti del grave disagio socioeconomico, per una percezione maggiormente diffusa di protezione sociale. Nel mese di agosto del 2017 è entrato in vigore il nuovo regolamento regionale, il numero 4 del '17, modificato con un nuovo regolamento regionale, il 3 del '19, a seguito del quale è stato indetto (nel DUP trovate "verrà indetto", ma nel frattempo è stato indetto) un nuovo bando di assegnazione alloggi SAP per la prima volta a livello di ambito territoriale. Sviluppando inoltre procedure volte al recupero della morosità nei confronti degli inquilini comunali. Purtroppo oggi non è qui l'Assessore Capelli, ma so per certo che nel caso sarebbe intervenuta. Si è fatta, chiedo al Presidente Consigliere Agostino Silva, anche una commissione proprio in questi giorni,

se non ricordo male martedì, anche raccontando quelli che sono stati gli esiti anche di questo bando, e alcune problematiche, devo dire, che anche sono emerse relativamente ai criteri della Giunta regionale che hanno portato delle criticità, su cui, per quanto riguarda l'assegnazione, anche per l'assegnazione ad esempio, essendo in ambito nei casi di Seregno a persone non di Seregno ad esempio. Su questo ci sarà poi occasione di relazionare nei confronti di Regione Lombardia e di presentare tutta una serie di osservazioni per implementare questo modello e far sì che l'impegno e anche la risposta sia commisurata, diciamo, alla disponibilità di case che mettono i Comuni. Se no c'è il rischio, come in questo caso, di aver messo a disposizione un certo numero di case, ma al di là poi del Comune in cui vanno, di avere cittadini seregnesi che godono della possibilità appunto di andare in casa inferiore al numero di case che Seregno ha messo a disposizione. Per cui, su questo penso che sia già stato raccontato anche in commissione. Si farà una relazione e si parlerà con Regione per questo.

Questi sono i punti principali che mi sentivo di approfondire comunque in maniera analitica rispetto al DUP. Chiaramente, ci fossero su altri temi aspetti particolari, gli Assessori sono a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei. Chi vuole intervenire? Viganò Elisabetta. Prego.

VIGANO' ELISABETTA:

Sì, buonasera. Grazie. Allora, diciamo che questa è l'occasione un po' per fare un po' di chiarezza, perché noi questa presentazione del DUP l'avevamo già affrontata in una commissione del mese... del 23 di settembre. Perché non c'era, era un po' discutibile questa presentazione, il fatto che il DUP non passasse dal Consiglio. Oltretutto, appunto su richiesta del Consigliere Cerqua, a settembre ho fatto un po' di verifiche, abbiamo trovato anche noi la sentenza del TAR di Bari che il signor Sindaco è venuto a comunicare in commissione, ma venerdì scorso. Infatti questa sentenza del TAR, emessa nel febbraio del 2019, indica chiaramente che c'è stato un vizio sì procedurale, ma soprattutto sostanziale, a quelle che sono le prerogative dell'intero Consiglio Comunale, ledendo il diritto, in qualità di Consiglieri, di partecipare attivamente alla discussione di questo documento, che è il documento principe della vita del Consiglio.

Lo stesso iter procedurale, ricordo, è stato adottato anche l'anno scorso. Cioè, come ha detto prima anche il Sindaco, non è stato presentato il DUP, ma un aggiornamento al DUP che si è discusso poi con il bilancio di previsione.

L'avevo sottolineato allora, lo avevano sottolineato anche l'organo dei revisori dei conti, che diceva proprio, cito testualmente: "in coerenza con i contenuti dello schema di bilancio di previsione, l'ente propone un corrispondente nuovo schema di DUP che supera e sostituisce quello precedente, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 18 dicembre 2018, e successivamente non approvato dall'organo consiliare, costituendo di fatto la nota di aggiornamento". Quindi, la nota di aggiornamento ha sostituito interamente il DUP. Vi dico di più: l'articolo 12 del regolamento di contabilità, al punto 2, recita che entro il termine del 30 settembre il Consiglio Comunale, mediante formale deliberazione, assume le proprie determinazioni circa il DUP presentato entro il 31 luglio. Per cui, questa "formale deliberazione" cosa vuol dire? Vuol dire che il Consiglio si deve riunire anche qualora non vi siano osservazioni in merito, poiché la formale deliberazione consigliare avviene mediante convocazione e deliberazione, che si esprime anche con una valutazione di merito. Cioè, può essere anche una relazione della maggioranza alla minoranza, ad esempio, o come stiamo facendo in questo momento, che stiamo discutendo. Perché in fatti l'articolo 170 del comma 5 del Decreto Legislativo 267/2000 dice chiaramente che il DUP è il presupposto principale del bilancio di previsione, e non un suo allegato. Pertanto, è coerente con il sistema che il Consiglio si limiti a discuterne e a valutarlo, allo scopo di tenere presente i contenuti che al momento dell'esercizio della reale competenza del Consiglio. Cioè, quella della approvazione del bilancio di previsione, noi Consiglieri dobbiamo tenerne conto. Ed è il presupposto principale.

E tutto ciò, rispettando anche i termini, diciamo.

Quindi non è sufficiente l'invio di una PEC, dove si dice di fare le conseguenti deliberazioni. È anche vero che oltretutto, anche i termini indicati, anche il 15 novembre, anche se si va oltre non è un termine perentorio. Quindi non dà origine a sanzione, è proprio, diciamo, un discorso procedurale di forma, quella che noi ribadiamo tutte le volte.

Di fatto è ben noto che noi Consiglieri di opposizione continuiamo a sottolineare che questa Amministrazione convoca, come si è detto anche prima, il Consiglio unicamente ogniqualvolta vi siano degli atti che necessitano dell'apposita delibera. In maniera oltremodo sporadica. Per cui, anch'io mi unisco a quanto detto prima, a una programmazione con più costanza del Consiglio Comunale.

Rimane (signor Presidente, qua chiedo a lei), rimane ancora l'ombra dell'articolo 12 del regolamento di contabilità, per quanto riguarda la presentazione degli emendamenti. Anche l'anno scorso abbiamo sottolineato questa cosa, poi sempre in clima di collaborazione siamo stati alle vostre direttive. Per cui, visto che c'è un'imminente scadenza, a questo punto io sottolineerei una maggiore chiarezza. Tra l'altro, se non

ricordo male, noi avevamo scritto al Prefetto, però non abbiamo avuto... Giusto per capire l'interpretazione, ma non abbiamo avuto nessuna risposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Sì, confermo: così è stato. Lei l'aveva ancora richiesta, ma non è arrivato proprio nulla rispetto al quesito posto. Consigliere Cerqua, a lei.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Sì, grazie Presidente. Allora, siamo qui, fondamentalmente, perché questa Amministrazione non rispetta quella che è la normativa in materia di contabilità armonizzata prevista dal legislatore. Una riforma importante, che ha cambiato completamente il modo di pensare di tutte le Amministrazioni Pubbliche, incentrando, diciamo, un focus principale sulla programmazione. È dal 2011 che è previsto, poi la applicazione c'è stata nel 2017 e noi siamo andati in sperimentazione, che è previsto che il DUP ci sia a luglio, e poi si arrivi con una nota di aggiornamento del DUP, e quindi con la predisposizione anche delle risorse a sostegno di quelle che sono le azioni e gli obiettivi che l'Amministrazione ha in mente di realizzare da un lato secondo la parte strategica e operativa.

Il fatto, nel suo intervento, di voler sminuire, "tanto fan tutti così, si arriva con la nota di aggiornamento, questo è un DUP che vale solo un mese, non l'abbiamo portato", non va bene. Perché si comprende tutte le difficoltà che ci possono essere; ma bisogna che l'Amministrazione e il Consiglio Comunale rivendichi il ruolo di programmazione, che è alla base di un modo, una filosofia di pensiero. Io programmo a luglio, predispongo tutto per luglio, e il 15 novembre non è un termine perentorio. Diciamo che, ha detto giustamente, non è un termine che dà origine a sanzioni. E quindi si può violare.

Allora, è proprio quello: la filosofia della programmazione è di avere un'idea complessiva di tutto quello che si vuole fare, senza sminuire quello che è il documento. Tanto dura un mese. Sindaco, lei è intervenuto così, dicendo "Ma sì, siamo qua, un mese". Il DUP nasce come atto, come diceva, principale. A cui si allegano le risorse di bilancio al fine di realizzare quelle che sono le strategie e gli obiettivi.

Basti pensare che l'allegato, il principio di contabilità non generale ma applicato, primo, è proprio quello della programmazione, che continua a essere modificato, proprio per permettere una responsabilizzazione, una consapevolezza nelle scelte politiche. Non si può sminuire un documento come questo. Punto primo.

Secondo. Io, c'è stata quella modifica fatta dal Commissario, che si può mandare comunque il 31 luglio. Il 31 luglio, via pec ai singoli Consiglieri, che invito il Presidente del Consiglio a portare insieme all'Assessore

competente, a riportare per modificare quell'obbiettivo. Perché si può dire "bisogna approvarlo", si può dire presentare, approvare; ma che sia sufficiente, e non c'era neanche l'organo politico, no?, per poter intervenire, perché secondo me se fossimo... C'è stato un momento la discussione tra me e la Viganò sul fatto di quando fosse passata questa cosa, perché dico "è impossibile che ci sia passata sotto il naso una cosa del genere". Cioè, era una roba da legarsi per sempre, perché veramente, il rispetto del Consiglio Comunale. Secondo me è veramente illegittima. Come si fa a dire "presentazione al Consiglio Comunale", e mandare via pec a tutti i Consiglieri. Quindi, invito veramente almeno al ripristino, in tempi... Tanto il 31 luglio non è domani, ma almeno di ragionare anche nella modifica del regolamento di contabilità.

Poi, è chiaro: lei Sindaco, alla fine, l'ha detto anche in commissione. "Il DUP ormai arriveremo qua con l'altro, doppie violazioni di termini". Allora, considerato che si arriverà a breve anche con le risorse finanziarie per realizzare quegli obiettivi, diciamo che ci siamo lasciati un po' di entrare nel merito di quelle che sono le decisioni che saranno assunte a questa fase successiva. Perché, voglio dire, arrivati una settimana prima, certo che lo diciamo anche noi. Però, visto che lei è intervenuto, ecco, ha detto: "lo richiamo due delle" - l'ha detto adesso - "due degli obiettivi nuovi operativi che ci siamo messi: firma del protocollo Artemide, invece che CADOM, White Mathilda". Mi scusi, il protocollo Artemide è del 2009. Cioè, vuol dire, con tutti i presidi istituzionali, cioè, è cambiato, non lo so? Non ho capito. Per me il protocollo Artemide, con tutte le sfaccettature, la progettualità, di comunque una rete sovracomunale che procede attraverso la sottoscrizione di protocolli per tale adempimento a quelle che sono le azioni di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere, che la metta come prima cosa che lei vuole mettere in evidenza, "abbiamo trovato, abbiamo deciso". Non l'ho capita. Ammetto: non l'ho capito. Perché se il protocollo Artemide, la rete Artemide nasce nel 2009, e dal 2009, siamo nel 2019, e tutti gli anni ci sono stati non tutti gli anni delle firme, delle aggiunte, delle valorizzazioni, con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, mi dice "ci tengo a sottolineare questo nuovo obiettivo che è stato aggiunto". Non ho capito. Ammetto. Non ho capito: se è stata sostituita Cadom con White Mathilda, va bene, è una cosa che sapevamo già. È normale che ci sia la sottoscrizione all'interno, visto che la sottoscrivono adesso, prima c'era l'ambito di Desio che non c'era, non so se c'è qualche Comune che non la sottoscrive. C'è la regia del Comune di Monza. Non vedo questa novità da, visto che lei ha detto "indicherò quelli che sono i due o tre punti fondamentali". Quindi, questa non l'ho capita. Perché Artemide c'è dal 2009. Non l'ho firmato neanche io come Assessore, Presidente. Ha firmato il mio predecessore. Quindi non posso neanche prendermi i meriti. Ci sono stati dei progetti che sono stati sviluppati, ma... Quindi, questa grande novità non l'ho capita.

Allora, poi. Le altre due questioni, che sicuramente è più interessante il discorso della decisione dell'Amministrazione, che sarebbe anche qui da approfondire, perché da due righe non è chiaro quali sono le dinamiche che hanno portato a questa scelta, da comprendere, non da dire... Perché guardi che veramente, lei, Assessore Borgo, dice "è qua che parla del niente", lei lo dice. Certo, perché se non sono informata io faccio fatica a parlare a vanvera. Probabilmente c'è qualcun altro che parla a vanvera e prende delle posizioni con convinzione e quant'altro. Io sono la prima a dire: vorrei sapere. Cioè, qua c'è un'idea di dire: diamo in locazione, da quello che ho capito, diamo in locazione il Palasomaschini con il campo fuori, mentre ipotizziamo la procedura di concessione, ma anche in project financing, della piscina e del palazzetto del tennis. Mi sembra di aver capito così dalla sua presentazione. Ecco, questi sono punti importanti. Io non sono dentro nella commissione, ma spero che una commissione sia convocata, dov'è il Presidente? Non c'è. Per approfondire quelle che sono le logiche, le scelte, le dinamiche di un passaggio così importante. Sappiamo bene qual è la complessità di quello che c'è dentro al palazzetto, alla piscina soprattutto, ecco, inutile negare. Il fatto che si possa ragionare in project financing penso che sia un'idea positiva, quindi un partenariato pubblico - privato mi sembra anche a me che possa essere l'unica soluzione. Ma capire come mai siano state fatte determinate scelte, insomma, la cosa assume un discorso di interesse. Questa è la cosa che mi sono appuntata.

Sì, poi ha parlato di manutenzioni. Da quello che ho capito (mi rivolgo al Presidente del Consiglio), da quello che ho capito non c'è più nel DUP la modifica del regolamento del Consiglio Comunale. Abbandonato? Ah bene. Noi facciamo il DUP e lo togliamo, poi... L'hanno debellata. Non c'è... Questo mi sembra, scusi: lo mette, lo toglie. Non funziona così. Funziona così. Bene, lei... Quindi non ci dobbiamo preoccupare.

Probabilmente non c'è alcuna, vedremo nella nota di aggiornamento quello che può essere invece la sala comunale. Mi risulta che non ci sia. Ho guardato velocemente, perché ripeto, è chiaro che noi stessi veniamo... Siamo stati depotenziati dal fatto che "tanto arriva tra una settimana, due settimane", ma per carità. Però ha un po' semplificato quello che dovrebbe essere il suo documento di programmazione con strategie operative. Niente, tre punti, a dimostrazione di una non grande progettualità.

Avete dato, dopo aver pagato inutilmente il PIM e aver fatto però il bilancio consolidato l'anno scorso, che non gli avete dato niente perché non era stata sottoscritta neanche la convenzione. Adesso gli avete dato il piano strategico, perché probabilmente non avete chiaro quello che volete fare, e dall'illustrazione del DUP che lei ha dato probabilmente ancora ci ritroviamo in questa situazione. Comunque... No, per adesso mi fermo.

PRESIDENTE:

Bene. Grazie. Se ci sono interventi... Siamo in modalità articolo 44, per cui se ci sono interventi di risposta del Sindaco o dell'Amministrazione. Non ne vedo. No, c'è l'Assessore Borgonovo. Prego, a lei.

ASSESSORE BORGONOVO GIUSEPPE:

Sì, un commento all'affermazione della Consigliera Cerqua rispetto all'affidamento dei servizi del centro sportivo. Sì, confermo che stiamo analizzando la situazione per identificare la modalità poi del project financing a iniziativa privata, che non è una, diciamo, modalità classica fatta in passato dall'Amministrazione comunale. Per cui, comunque, sia sulla piscina che sul tennis l'indirizzo è questo. Però dobbiamo... No, non è mai stato fatto un project financing ad iniziativa privata in precedenza sugli impianti sportivi. Perché si sono fatti dei project financing su alcune scuole, per quanto riguarda i servizi energetici, no?, con Gelsia, però su questo tipo di strutture, collegate ai servizi e collegate alle modalità appunto di erogazione del servizio, sul tempo non è stato fatto. Comunque, stiamo ragionando su questo, e quando avremo degli elementi, così, appunto di condivisione e di valutazione faremo gli atti necessari.

PRESIDENTE:

Secondo intervento. Cerqua, prego.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Giusto per precisare che l'Amministrazione non ha mai... È stato fatto, è vero, un'iniziativa pubblica, un bando di project financing su una palestra. Stiamo parlando del 2005, 2006, 2007, che non era andato bene. Però non è che project financing l'ha scoperto per la prima volta l'Assessore Borgonovo, eh. Perché ogni volta "non ci avete mai pensato". Vedremo.

E poi guardi, le dico un'altra cosa. Lei lo sa che il project financing a iniziativa privata, non è che lo può ipotizzare lei? Attenzione, anche qua. Stiamo attenti. Perché lei può ipotizzare di fare project financing pubblico, se arriva una richiesta di project financing che non deve essere all'interno del Piano delle opere. Attenzione.

PRESIDENTE:

La parola al Sindaco Rossi. Prego.

SINDACO ROSSI ALBERTO:

Sì, io solo su un dettaglio: ho messo la rete Artemide, ho spiegato gli aggiornamenti del rinnovo, in realtà. Ma in realtà la cosa che mi interessava era solo ribadire su una parola e nel tema anche tecnico vorrei fare chiarezza, quando ha parlato di "illegittimità", io vorrei ribadire la piena legittimità del percorso dell'Amministrazione nella presentazione del DUP e nell'iter fatto fino a qui rispetto alle norme attuali.

Poi, visto che si è parlato di illegittimità, lei, ci tengo, a chiarezza di terzi, di ribadire. Se, come è successo altre volte, se poi io non sono abituato a rivedermi, se ho capito male mi scuserò, come è successo l'altra volta con Pelletti. Però vorrei evitare che passi per terzi che magari non sono sul tecnico di questa cosa che ci sia stata un'illegittimità del percorso, che si è adombrata. Vorrei specificare che tutto il percorso è pienamente legittimo, e che se poi sul regolamento, in questo momento, vigente che è stato quindi pienamente rispettato, quindi non c'è alcuna illegittimità, c'è un'opinione fatta dal Commissario Zanzi, c'è un'opinione che può essere legittima, di non essere d'accordo e volerla cambiare, questo può essere benissimo oggetto in discussione. Ci tenevo solo a ribadire la piena legittimità del percorso dell'Amministrazione, che non ha alcuna illegittimità. Fine.

PRESIDENTE:

Sì, prego.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Io ho usato la parola "illegittimità", in riferimento al regolamento contabilità. È chiaro che se poi dopo c'è il regolamento di contabilità, certo, per un discorso poi consequenziale, ma il mio riferimento, il focus del mio intervento su un'ipotesi di illegittimità è sul discorso del regolamento. Che poi l'abbia approvato il Commissario, l'abbia provato, non lo so, il comandante non lo so di che cosa, chiunque, ma siamo umani, quindi non è che se... Se uno ha un'opinione che possa essere argomentata e ritiene di poterla condividere, siamo tutti umani, si possono avere opinioni diverse. Però ripeto, non volevo far passare il principio...

Cioè, il riferimento al regolamento di contabilità approvato, l'ho detto io, dal Commissario, che non c'era la politica, che sostituisce la presentazione consigliere rispetto all'invio via pec, io, come le ripeto, ho dei dubbi di legittimità. Poi, che sulla base di questo l'Amministrazione abbia adempiuto al regolamento di contabilità, e quindi potrebbe essere sì anche un vizio derivato anche su questo. Però va be', su questo si vedrà. Però non volevo, diciamo, appesantire.

Diverso è dire che l'intervento sul discorso della programmazione, della poca, secondo me, rispetto al suo intervento, della poca sensibilità rispetto proprio a un percorso che ha un significato in termini di programmazione, questo glielo ripeto.

PRESIDENTE:

Grazie. Dichiarazioni di voto per il punto 108? Metto in votazione il punto 108: "Documento unico di programmazione per i periodi 2020 - 2023 per sezione strategica, e 2020 - 2022 per la sezione operativa".

Chi è favorevole? Controllare, per cortesia, gli scrutatori. 14, perché è rientrato Foti, che prima non c'era. Chi è contrario? 6. Siamo in 20.

Pertanto, con 14 voti favorevoli e 6 contrari, il punto 108 è approvato.

C'è anche l'immediata eseguibilità, che pongo in votazione. Chi è favorevole? 14. Chi è contrario? 6 contrari e 14 favorevoli.

Pertanto, anche l'immediata eseguibilità è approvata.

N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 9 del 10/01/2019